

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00146347
ESC - Ente schedatore	S23

ECP - Ente competente	S23
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastico-pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Gloria dei cherubini con cartigli e iscrizioni.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Asola
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1693
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	618
MISV - Varie	Alt. 618 (totale paraste); 123x34 (medaglione)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
	Come indica la relazione dei lavori eseguiti da Ermanno Prandini e documentano le foto scattate prima del restauro, si è provveduto alla lavatura e pulitura degli stucchi, sono state rifatte le parti cadute

STCS - Indicazioni specifiche	(angeli, volute) con calce idraulica mescolata a calce spenta e a sabbia passata al setaccio. Vedere anche la documentazione conservata presso l'Archivio Parrocchiale della Cattedrale. Gli affreschi sono stati puliti senza reintegrare le lacune dovute alle infiltrazioni d'acqua e all'umidità.
--------------------------------------	---

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1971/ 1972
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Monumenti Verona
RSTN - Nome operatore	Ermanno Prandini della Ditta Leali Servizio di Piubega

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ciascuna delle due paraste dalle cornici smussate, presentano sotto la trabeazione due medaglioni in stucco, con volute affrontate ed annodate tra fogliami, separati da testine di angeli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: in alto entro ciascuna specchiatura mistilinea sono dipinti su fondo azzurro due cherubini seduti su un nimbo di nubi; essi sono parzialmente drappeggiati in manti oca e reggono ciascuno tra le mani un cartiglio svolazzante su cui sono dipinti dei motti.

ISR - ISCRIZIONI

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Nel medaglione a sinistra dell'ingresso
ISRI - Trascrizione	IVSTI / AVTEM IN PERPE / TVVM / VIVENT

ISR - ISCRIZIONI

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Nel medaglione a destra dell'ingresso
ISRI - Trascrizione	IVST / ORVM ANIM / AE IN ANIM / DEI SVNT

NSC - Notizie storico-critiche	Le paraste, con decorazioni a stucco di medaglioni a volute separati da testine di angeli, fanno parte integrante del complesso ornamentale della cappella unitamente alla coppia di paraste che immettono nell'attiguo Battistero. I medaglioni della cappella ne differiscono per dimensione e numero, oltre che per la forma delle specchiature interne che, in entrambi i casi raffigurano dei cherubini recanti delle iscrizioni. Esse sono riferibili sia alle statue con gli attributi delle virtù, sia ai motti di fede religiosa che ispirarono e guidarono la vita dei santi a cui la cappella era in origine dedicata. La tipologia degli stucchi rispecchia nell'uso dei cartocci, delle specchiature; nell'iterazione stucchi-dipinti visibile, anche negli intradossi delle volte, uno stile baroccheggiante diffuso in area provinciale lombarda (Mantova e Brescia in particolare) nella seconda metà del sec. XVII non privo di una certa vitalità di linguaggio. I dipinti restaurati nel 1971-1972 presentano qualche caduta di colore, soprattutto dove esso è stato dato a tempera come nelle scritte. Il medaglione in stucco inferiore di ogni parasta è privo di affresco.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 36384

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Casarin R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Guerra E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Guerra E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)